



DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE n. 56 del 23 maggio 2023

OGGETTO Contratto del Segretario Generale. Determinazioni.

PRESENTI ASSENTI

| | | | |
|-------------------------|---|---|--|
| PAOLETTI Antonio | Presidente settore commercio | X | |
| CIARROCCHI Massimiliano | Vice Presidente vicario settore industria | X | |
| CATTARUZZA Michela | settore industria | X | |
| MASTEN Erik | settore agricoltura | X | |
| RAPOTEZ Rita | settore artigianato | X | |
| ROMANELLI Manlio | settore piccole imprese commercio | X | |

| | | | |
|------------------|--|---|--|
| GIORDA Marcello | Presidente Collegio dei Revisori dei Conti | X | |
| BORRA Alessandra | componente Collegio dei Revisori dei Conti | X | |
| DEGRASSI Fulvio | componente Collegio dei Revisori dei Conti | X | |

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto camerale, preliminarmente alla trattazione di tale argomento il Segretario Generale esce dalla Sala e le funzioni di verbalizzante sono svolte dal componente di Giunta più giovane di età, dott. Erik Masten.

Il Presidente relaziona quanto segue:

visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio e dal D.Lgs. n. 219 dd. 25.11.2016 di riordinamento degli enti camerali;

visto nello specifico l'art. 20, comma 2, della succitata legge, che prevede che l'incarico di Segretario Generale di Camera di Commercio venga conferito, **previa apposita procedura comparativa, tra gli iscritti nell'elenco di cui al comma 4 che abbiano manifestato interesse a parteciparvi, per una durata non superiore a quattro anni e confermato per ulteriori due anni per una sola volta in base alla valutazione della Giunta camerale, senza far ricorso a nuova procedura comparativa;**

richiamata la delibera di Giunta camerale n. 62 del 11.06.2019, con la quale, a conclusione della procedura comparativa per la selezione del Segretario Generale di cui al citato art. 20, comma 2, della legge 580/1993 e s.m.i., sono stati approvati gli esiti della procedura selettiva proposti dalla Commissione esaminatrice ed è stato designato per l'incarico di Segretario Generale della

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 56 del 23 maggio 2023

Camera di Commercio Venezia Giulia il dott. Pierluigi Medeot;

ricordato che il dott. Pierluigi Medeot ha accettato l'incarico con nota acquisita agli atti con prot. n. 13651 del 19.06.2019;

visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) del 26.07.2019, con il quale il dott. Pierluigi Medeot è stato nominato Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. Venezia Giulia, disponendone l'incarico con decorrenza dal quinto giorno dalla data di notifica all'interessato, ossia a decorrere dal 10.08.2019 e per la durata di quattro anni; di conseguenza l'incarico è stato conferito con determina presidenziale n. 6 del 5.8.2019, ratificata in data 05.09.2019,

richiamata la deliberazione n. 78 del 15 luglio 2019, con la quale la Giunta camerale aveva proceduto a rimodulare l'assetto organizzativo dell'Ente con l'articolazione delle Aree e degli Uffici di Staff, prevedendo, in particolare, per la figura del Segretario Generale l'assunzione di responsabilità diretta di direzione degli Uffici di Staff;

richiamata la deliberazione n. 96 del 05.09.2019, con la quale la Giunta camerale aveva riconosciuto la sussistenza in capo alla nuova Camera di Commercio Venezia Giulia delle condizioni di complessità organizzativa, collocando l'Ente nel cluster di riferimento, predisposto e trasmesso da Unioncamere Italiana, delle CCIAA complesse a livello 2, e di sostenibilità economico-finanziaria idonee a giustificare, ai sensi dell'art. 27, comma 5 del CCNL 23.12.1999, il superamento del limite massimo contrattuale delle retribuzioni di posizione della dirigenza pari ad € 45.102,87 (allora riferito al CCNL 03.08.2010);

richiamata la deliberazione n. 97 del 05.09.2019, con la quale la Giunta camerale:

- ha preso atto che il dott. Medeot Pierluigi assolverà in particolare i compiti propri delle funzioni di vertice dell'Amministrazione camerale di cui all'art. 20, comma 1, della L. 580/1993 e s.m.i., nonché quelli di cui allo Statuto e ai regolamenti dell'Ente, e dovrà attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti, in ragione dell'incarico o di specifiche attribuzioni dell'Ente camerale che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dal vertice amministrativo;
- ha stabilito quale retribuzione di posizione da riconoscere al dottor Pierluigi Medeot, l'importo di € 89.000,00 = lordi annui su 13 mensilità e quale retribuzione di risultato l'importo massimo di € 37.000,00 da corrispondere sulla base degli obiettivi fissati annualmente dalla Giunta camerale e del grado di raggiungimento degli stessi;

preso atto che l'incarico quadriennale del Segretario Generale termina il giorno 09.08.2023 e può essere confermato, come già sopra accennato, per ulteriori due anni senza far ricorso a una nuova procedura comparativa;

evidenziando che le procedure per la selezione dell'incarico del Segretario Generale attivate nel 2019 sono iniziate nel mese di febbraio e resosi, quindi, necessario provvedere già in questo periodo alla valutazione dell'opportunità di

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 56 del 23 maggio 2023

indire una nuova selezione o di procedere alla conferma dell'incarico (giusto art. 20, co. 2 della L. 580/1993 e ss.mm.ii.);

considerato che:

- nel corso di questi quattro anni di incarico dirigenziale di vertice, il dott. Medeot, nel dare completa attuazione ai programmi dell'Organo di governo della Camera di Commercio ha svolto con competenza le funzioni di direzione e gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, garantendo piena sintonia tra operatività interna ed indirizzo politico e generale, dimostrando elevata capacità di rapportarsi con i vari organismi del sistema camerale nazionale, con le istituzioni territoriali e locali e con le rappresentanze economiche e sociali;
- il Segretario Generale, essendo sempre carente la dotazione organica di una unità dirigenziale, ha sovrinteso, oltre agli Uffici e U.O. sotto la sua diretta e unica direzione, anche entrambe le due Aree, Area A dei "Servizi di supporto" (U.O. Bilancio e Finanze, U.O. Risorse Umane e U.O. Provveditorato, Servizi generali e informatici, Opere Pubbliche) e Area B "Servizi per le imprese ed il territorio", (U.O. Registro Imprese, U.O. Albi e Ruoli e Commercio Estero; U.O. Ambiente e U.O. Tutela e Legalità, Regolazione del Mercato, Affari Legali e Contenzioso (OCRI). Nell'ottica di un processo di efficientamento dell'Ente camerale finalizzato a garantire uno svolgimento dei servizi sempre più specializzato e coerente con le aspettative del tessuto imprenditoriale, ha provveduto partendo dall'adozione della nuova struttura organizzativa ad introdurre nel tempo una revisione del personale assegnato alle singole Unità Organizzative, ottimizzando le unità assegnate ai vari servizi con l'obiettivo di diminuire quelle delle U.O. che svolgono attività di supporto (comprendendo sia funzioni di "Governo camerale" che di "Processi di supporto") per rafforzare quelle delle U.O. che svolgono servizi diretti alle imprese e territorio, tutto ciò consentirà di attuare la Mission della Camera di Commercio VG che è quella di contribuire alla crescita dell'economia locale con efficienza, professionalità e capacità di innovazione continua, per diventare punto di riferimento e motore di sviluppo per la realtà socio-economica della provincia, in sinergia con Enti locali e Associazioni di categoria.
- il Segretario Generale ha "ideato e sviluppato" il Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia composto – similmente a una holding – dall'ente camerale che rappresenta la "società principale" e dalle "società satelliti" della stessa, specializzate e dedicate ciascuna ad una serie di attività che, nelle singole parti, consente al Sistema di raggiungere gli obiettivi di mandato: la Gestione dell'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia, l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, ARIES Scarl, Venezia Giulia Sviluppo Plus Scarl con, a latere del Sistema il Confidi Venezia Giulia. Tale soluzione, a suo tempo innovativa, ha consentito di ottimizzare il funzionamento e l'efficientamento di tutte le articolazioni del Sistema, ricavando economie di scala sulle due ex Camere di commercio di Trieste e Gorizia, incidendo particolarmente sull'aumento di efficienza del sistema e su economie di scala inerenti i costi di struttura (a titolo esemplificativo):
 - costo del personale nel 2018: € 3.569.997,89

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 56 del 23 maggio 2023

- costo del personale nel 2021: € 2.863.980,60;
- risparmio 2018/2021: 19,78%;
- il Segretario Generale – nella “gestione di Sistema” – ha costantemente perseguito il mantenimento della sostenibilità economica dello stesso. Anche a tal fine, è stato nominato Direttore di Venezia Giulia Sviluppo Plus (giusta deliberazione giuntale di designazione n. 153 dd. 18.12.2022) che ha – quale obiettivo principale – la realizzazione del progetto del Parco del Mare e, recentemente, con provvedimento giuntale di designazione n. 82 dd. 22.09.2022, anche di ARIES Scarl al fine di avviare il completamento del percorso di funzionamento del sistema e rendere ancora più omogenea l’azione istituzionale e promozionale del Sistema Camerale sul territorio della Venezia Giulia: ARIES Scarl concentra la propria azione primariamente sulla ex provincia di Trieste, l’Azienda Speciale per la Zona Franca primariamente sulla ex provincia di Gorizia in una complementarietà prevalente che consente di attivare azioni con notevoli risparmi in termini economici ma anche di potenziamento di contatti e relazioni di cui entrambi i territori possono godere;
- il Segretario Generale - proprio in quanto unico vertice tecnico, “collante” di tutte le articolazioni del Sistema che, specificatamente nella sua figura, ritrovano l’unitarietà degli intenti e degli obiettivi comuni, in un percorso del Sistema di raggiungimento degli stessi univoco e unidirezionale, che limita ogni possibile disseminazione di risorsa economica e la indirizza verso la costante ricerca della sostenibilità ed efficienza economiche – segue in prima persona gli obiettivi principali di mandato, che si sostanziano nelle seguenti iniziative, talune in fase evolutiva avanzata, altre in itinere:
 - realizzazione del “Parco del Mare”;
 - realizzazione del “Festival del Cambiamento”;
 - realizzazione del Cluster Tecnologico Aerospaziale Alpe Adria;
 - riqualificazione della Fondazione/Impresa Villa Russiz di Capriva del Friuli (Go);
 - realizzazione della Fondazione “èStoria”;
 - realizzazione della “Scuola di Formazione Avanzata della Logistica”;tali iniziative, così come declinate, insistono sull’intero Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia, nelle sue complete articolazioni;
- le Relazioni sulla Performance della Camera di Commercio Venezia Giulia dall’anno 2019 all’anno 2021 (ultima disponibile), hanno evidenziato, un grado di conseguimento che varia dal 98,5% al 99,9% per la performance organizzativa a livello di Ente, che attiene al conseguimento degli obiettivi dell’Ente nel quadro della sua mission e degli ambiti strategici di intervento (al quale contribuiscono l’Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia e le società in house Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl) e dal 93,2% al 100% per quella che attiene al conseguimento degli obiettivi operativi annuali assegnati ai diversi ambiti di riferimento;
- la Relazione previsionale e programmatica, che aggiorna per l’anno 2023 il Programma pluriennale di mandato 2022-2026 approvato il 28 luglio 2022

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 56 del 23 maggio 2023

dal nuovo Consiglio della Camera di Commercio Venezia Giulia, insediatosi in data 29 ottobre 2021, ha definito gli obiettivi strategici che l'Ente camerale intende conseguire nel periodo a favore della crescita economica della comunità delle imprese del territorio di competenza; tali obiettivi strategici evidenziati nel PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 7 dd. 06.03.2023 si pongono in una visione organica e coerente di tutti gli elementi della programmazione per i prossimi anni e pertanto risulta essere molto importante assicurare alla Camera di commercio una continuità gestionale e organizzativa, individuando quale figura dirigenziale di vertice all'amministrazione un soggetto con adeguata esperienza e approfondita conoscenza sia del funzionamento dell'Ente sia del territorio di riferimento;

- nel corso del quadriennio ha dovuto fronteggiare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid 19, dimostrando capacità nell'attuare tutta una serie di provvedimenti atti a tutelare la salute dei dipendenti e dell'utenza dell'Ente, cambiando in maniera rapida ed efficace le modalità di erogazione dei servizi e indirizzando in modo importante l'attività della Camera, in sinergia con le altre istituzioni del territorio, all'adozione di misure di assistenza alle imprese del territorio.

Per queste motivazioni, indirizzate all'esclusivo bene dell'Ente Camerale il cui funzionamento deve assolutamente essere garantito nei termini su esposti, per la delicatezza delle iniziative in essere il cui successo dipende dalla solidità organizzativa del Sistema che può essere mantenuta esclusivamente attraverso la figura del vertice tecnico nella persona del dott. Pierluigi Medeot, il Presidente propone alla Giunta di procedere alla conferma dell'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio Venezia Giulia del dott. Pierluigi Medeot per un periodo di due anni dal 10.08.2023 nel rispetto dell'art. 20 comma 2 della Legge 580/93 e s.m.i.;

Ricorda che, con riferimento al trattamento economico corrispondente all'incarico dei Segretari Generali delle Camere di Commercio, l'art. 20, comma 3 della legge 580/1993, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera t) del D.Lgs. n. 219 del 2016, dispone che: *“..... fermo restando il limite retributivo di cui all'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, è definito nell'ambito delle fasce economiche e dei criteri di applicazione individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita l'Unioncamere, in conformità con le disposizioni di cui al contratto collettivo nazionale applicabile ai dirigenti delle camere di commercio.”*

La materia, prosegue il Presidente, è inoltre normata dai vigenti CCNL relativi al personale dell'ex area II e dell'area funzioni locali e, in particolare, dall'art. 27 del CCNL sottoscritto il 02/12/1999 (quadriennio normativo 1998-2021 – biennio economico 1998-1999), e dalla sezione II – titolo IV “Trattamento economico” del CCNL – triennio 2016-2018 - sottoscritto il 17/12/2020.

Il Presidente, informa che – nel mentre - è stato pubblicato il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13/07/2022 di individuazione dei criteri di

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 56 del 23 maggio 2023

applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente alla retribuzione di posizione per l'incarico di Segretario Generale delle Camere di Commercio alla luce del quale, la Giunta, deve procedere a valutare la revisione dell'importo come sopra indicato che dovrà essere applicato anche nel caso di conferma dell'incarico;

Nello specifico, l'art. 2 del Decreto determina il livello di complessità attribuibile a ciascuna Camera di Commercio attraverso la misurazione e quantificazione di specifiche variabili riferite al 31 dicembre dell'anno precedente, desunte dai bilanci o comunque da fonti certificate e idonee a rappresentare sia fattori endogeni, riferiti all'articolazione strutturale dell'Ente camerale, sia a fattori esogeni, di cui al contesto istituzionale ed economico di riferimento nell'ambito del quale la Camera di Commercio si trova ad operare, come da allegato 1 "TABELLA 1" al Decreto.

Sulla base degli esiti della misurazione dei valori delle variabili come sopra indicate alla Camera di Commercio viene assegnato un punteggio determinato secondo la scala di cui all'allegato 2 "TABELLA 2" del Decreto.

La sommatoria dei punteggi dei singoli fattori costituisce il valore complessivo delle variabili riferite a ciascuna Camera di Commercio il quale determina la sussistenza o meno del requisito della complessità e la corrispondenza della stessa alle fasce economiche previste all'art. 2 comma 4 del Decreto.

Per la Camera di Commercio Venezia Giulia l'applicazione dei criteri come sopra evidenziati deve avvenire con riferimento ai valori registrati al 31.12.2021, desunti dall'"Osservatorio" di Unioncamere come risulta per il 2021, non ancora elaborati per il 2022.

Nell'elaborazione delle tabelle, per quanto riguarda gli interventi economici, gli stessi vengono considerati unitariamente a quelli desunti dal Bilancio del Fondo Gorizia che costituisce allegato del Bilancio camerale.

I dati sottostanti determinano un valore complessivo pari a 11 cui corrisponde un livello di complessità "Intermedio" e la possibilità di riconoscere un'indennità di posizione per l'incarico di Segretario Generale fino ad un massimo di € 115.000,00:

| DATI AL 31.12.2021 | | Punteggio per singola variabile |
|---------------------------|-----------------|---------------------------------|
| VARIABILI | | |
| FATTORI ENDOGENI: | | |
| a) Proventi correnti | € 17.447.027,38 | 3 |
| b) Numero dipendenti | 53 | 1 |
| c) Numero sedi | 1 | 1 |
| FATTORI ESOGENI: | | |
| a) Interventi economici | € 7.391.476,61 | 3 |
| b) Numero imprese attive | 30.260 | 0 |
| c) Quote e partecipazioni | 4.606.906,94 | 1 |
| d) Capoluogo di Regione | Sì | 2 |
| Totale | | 11 |

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 56 del 23 maggio 2023

Precisato che – ipotizzando il medesimo calcolo sui dati di Bilancio al 31.12.2022, non ancora ufficiali per le motivazioni su esposte – i dati evidenziano un valore complessivo pari a 9 cui corrisponde un livello di complessità “Intermedio” e la possibilità di riconoscere un’indennità di posizione per l’incarico di Segretario Generale fino ad un massimo di € 115.000,00, ovvero la fascia individuata sarebbe comunque quella individuata dal Decreto come di complessità “Intermedio”:

| DATI AL 31.12.2022 | | Punteggio per singola variabile |
|---------------------------|----------------|---------------------------------|
| VARIABILI | | |
| FATTORI ENDOGENI: | | |
| a) Proventi correnti | € 9.568.253,19 | 1 |
| b) Numero dipendenti | 51 | 1 |
| c) Numero sedi | 1 | 1 |
| FATTORI ESOGENI: | | |
| a) Interventi economici | € 6.000.783,83 | 3 |
| b) Numero imprese attive | 30.351 | 0 |
| c) Quote e partecipazioni | € 5.217.795,10 | 1 |
| d) Capoluogo di Regione | Sì | 2 |
| Totale | | 9 |

Preso atto del livello di complessità come sopra indicato, l’art. 3 del Decreto stabilisce che nel determinare l’importo della retribuzione di posizione del Segretario Generale all’interno della fascia economica individuata ai sensi dell’art. 2, ferma restando la verifica di sostenibilità economica nonché il rispetto del limite finanziario di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (Limite dal Fondo 2016) si deve tener conto anche dell’incidenza dei fattori strategici come di seguito indicati:

- Impegno richiesto in funzione della rilevanza del programma di mandato così come rilevato dalle delibere di approvazione del programma pluriennale di mandato e delle Relazioni previsionali programmatiche;
- Accordi istituzionali e risorse finanziarie da essi provenienti così come rilevate nell’Osservatorio camerale.

Nel merito, il Presidente richiama le delibere consiliari n. 10/CC dd. 28.07.2022, n. 15/CC dd. 28.10.2022, n. 16/CC dd. 28.10.2022, con le quali il Consiglio ha approvato rispettivamente:

- il Programma Pluriennale 2022 – 2026;
- la Relazione Previsionale Programmatica 2023
- l’incremento, ai sensi dell’art. 18, comma 10, L. 580, del 20% dell’importo del Diritto annuale finalizzato alla realizzazione di specifiche progettualità per il triennio 2023 – 2025.

Le iniziative citate in narrativa, e altre in essere, rientrano specificatamente nei

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 56 del 23 maggio 2023

seguenti Obiettivi Strategici di mandato:

- Favorire la transizione digitale
- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
- Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente
- Contribuire all'attività turistica del territorio
- Promuovere le politiche attive del lavoro, dell'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese
- Green e Blue Economy
- Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovani
- L'ente camerale per le imprese: supportare, informare, creare valore
- Presidiare il reclutamento, la gestione e la riqualificazione delle risorse umane
- Il Fondo Gorizia: sostegno al territorio

Tra i fattori strategici occorre, inoltre, considerare il complesso degli accordi istituzionali rispetto ai quali il Segretario Generale è chiamato a sovrintendere per il rispetto degli impegni che fanno capo alla Camera e del raggiungimento degli obiettivi correlati, e tra i quali rientrano, tra i principali:

| ACCORDO | DURATA | RISORSE |
|---|-------------------------|-----------------------------|
| Convenzione tra la Regione Autonoma FVG e le CCIAA in attuazione della legge regionale 11 agosto 2010, n. 14, in materia di sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione | 01/01/2022 – 31/12/2023 | € 135.030 dalla Regione FVG |
| <i>Convenzione in attuazione del progetto denominato "Sportelli Legalità" tra Camera di commercio Venezia Giulia e Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie</i> | Annuale | € 8.000 a "Libera" |
| <i>Convenzione tra l'Amministrazione regionale e la Camera di commercio di Pordenone-Udine e la Camera di commercio Venezia Giulia per lo svolgimento delle funzioni di organismi intermedi in relazione alle tipologie di azione A2.1.1, A3.2.1 e A3.4.1 del Pr Fesr del Friuli Venezia Giulia 2021-2027</i> | Fino al 31/12/2023 | € 117.877,21 |

Relativamente, infine, alla sostenibilità finanziaria, la stessa è stata verificata secondo quanto indicato dall'art. 3, comma 2 Decreto che prevede l'elaborazione di un indice di equilibrio strutturale idoneo a misurare la capacità dell'Ente di far fronte agli oneri strutturali con i proventi strutturali.

Tale indice è calcolato rapportando la differenza tra i proventi strutturali e gli oneri strutturali ai proventi strutturali e la condizione di equilibrio è soddisfatta per tutte le Camere di commercio che presentano un saldo in valore assoluto positivo tra i proventi e gli oneri strutturali e un rapporto tra tale saldo ed i proventi strutturali pari o superiore al 1%.

Per la Camera di Commercio Venezia Giulia la verifica – effettuata sulla piattaforma nazionale di Unioncamere "Pareto" e considerando gli ultimi dati

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 56 del 23 maggio 2023

disponibili, ovvero al 31.12.2021 - ha dato esito positivo restituendo un valore dell'indice di equilibrio strutturale che si attesta al 55,23% come segue:

$$(\text{€ } 16.573.439,94 - \text{€ } 7.420.026,71) / \text{€ } 16.573.439,94 = 55,23\%$$

Per quanto sopra, il Presidente, tenuto conto che l'applicazione dei criteri così come definiti dal Decreto in oggetto attesta la Camera di Commercio Venezia Giulia al livello di complessità della struttura "Intermedio" con il punteggio 11 previsto per tale fascia e considerato l'impegno che al Segretario Generale sarà presumibilmente richiesto dal quadro programmatico strategico approvato, propone di confermare in € 89.000,00 l'indennità di posizione per l'incarico di Segretario Generale da indicare nell'accordo individuale da sottoscrivere per il prossimo biennio a partire dalla data che sarà indicata nel Decreto Ministeriale di nomina, aggiornando la percentuale dell'indennità di risultato dal 41,57% al 49,44% della retribuzione di posizione, in considerazione della numerosità degli obiettivi allo stesso assegnati in funzione della accresciuta complessità del Sistema Camerale Integrato come specificato in narrativa. Tale incremento resta subordinato alle verifiche di carattere tecnico in sede di costituzione del Fondo per l'esercizio 2023 e sarà corrisposto sulla base degli obiettivi fissati annualmente dalla Giunta camerale e del grado di raggiungimento degli stessi.

Ai sensi dell'art.3 comma 2 del DM 13.07.2022, conclude il Presidente, il suddetto importo qualora vengano a determinarsi, in costanza di incarico, condizioni di squilibrio strutturale del bilancio, sarà oggetto di apposita revisione dei termini dell'accordo individuale sottostante all'incarico stesso, da sottoscrivere con l'interessato in sostituzione del suddetto accordo.

Parimenti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, la verifica della permanenza dei requisiti all'interno della relativa fascia di cui all'art. 2, sarà svolta alla scadenza dell'incarico e comunque non oltre il termine di due anni dal rinnovo al fine di determinare l'eventuale adeguamento del trattamento economico corrispondente.

La Giunta camerale,

udita la relazione del Presidente e condividendone i contenuti;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio;

visto il D.Lgs. 165/01;

ai sensi dell'art. 21 dello Statuto camerale;

all'unanimità,

d e l i b e r a

1. di prendere atto dell'applicazione come esposto in premessa dei criteri così come definiti dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13.07.2022 che attesta la Camera di Commercio Venezia Giulia al livello di complessità della struttura "intermedio" con il punteggio "11" se riferito al 31.12.2021 e "9" se riferito al 31.12.2022 (dati non ancora ufficiali) previsto per tale fascia;



(segue) Delibera di Giunta camerale n. 56 del 23 maggio 2023

2. di confermare l'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio Venezia Giulia del dott. Pierluigi Medeot per un periodo di due anni a partire dal 10.08.2023 nel rispetto dell'art. 20 comma 2 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
3. di mantenere per il dott. Pierluigi Medeot, a decorrere dalla conferma dell'incarico di Segretario Generale, l'importo della retribuzione di posizione nella misura annua pari a € 89.000 nel rispetto del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13.07.2022 e delle valutazioni espresse dalla Giunta nelle premesse, aggiornando la percentuale dell'indennità di risultato dal 41,57% al 49,44% della retribuzione di posizione, in considerazione della numerosità degli obiettivi allo stesso assegnati in funzione della accresciuta complessità del Sistema Camerale Integrato come specificato in narrativa. Tale incremento resta subordinato alle verifiche di carattere tecnico in sede di costituzione del Fondo per l'esercizio 2023 e sarà corrisposto sulla base degli obiettivi fissati annualmente dalla Giunta camerale e del grado di raggiungimento degli stessi.

IL VERBALIZZANTE
dott. Erik MASTEN

IL PRESIDENTE
comm. Antonio PAOLETTI

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)